



COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI CATANIA

(D.L.Lgt. 23 Novembre 1944 n.382)

Riservato all'Ufficio di Segreteria

PROT. N° del

DELIBERA DEL

Marca da bollo da
€. 14,62

APPLICARE
FOTOGRAFIA
FORMATO
TESSERA

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DI ATTIVITA' TECNICA SUBORDINATA

(Compilare a stampatello o con la macchina da scrivere)

**Al Sig. Presidente del Collegio
Dei Geometri della Provincia di
Piazza Della Repubblica n°32 Sc. C - 3° Piano
95131 CATANIA**

Il sottoscritto Geom.

PREMESSO

di avere svolto attività tecnica subordinata come impiegato tecnico con mansioni di Geometra presso:

1^ impresa/Ditta/P.A.

dal.

al.

2^ impresa/Ditta/P.A.

dal.

al.

A tal fine, avvalendosi della facoltà prevista dall'Art.46 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e del fatto che la non veridicità comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (Art.75) sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

1. di essere residente inprov. (....);

via/p.zzan° cap.....;

tel. ab. tel.st. cell.;

e-mail

2. di essere nato/a prov. (....) il .../.../19;
3. Codice fiscale
4. di essere cittadino¹
5. di avere il pieno godimento dei Diritti Civili;
6. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- 7a. di aver conseguito il diploma di maturità tecnica di Geometra presso l'Istituto
 di nell'anno scolastico/
 riportando il voto di /....., e rilasciato in data .../.../....., avente il n° di stampa
 anno di stampa e consegnatomi in data .../.../..... con il n° di registro dei diplomi
 oppure di essere in possesso del certificato di maturità rilasciato dall'Istituto
 di in data .../.../..... con n° di protocollo

C H I E D E

alla S.V. ill.ma che gli venga riconosciuto ai sensi del 2° comma dell'art.2 della legge n. 75/85, nonché all'art.20 delle direttive emanate dal Consiglio Nazionale Geometri il 5 Aprile 2002, il periodo di attività subordinata prestata, per come risulta dalla documentazione allegata, per essere ammesso alla prossima sessione di esame per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Geometra.

Letto confermato e sottoscritto

Catania, .../.../...

FIRMA¹

Estremi del documento di identità

.....

ALLEGATI:

- a) Fotocopia autenticata del diploma di Geometra o del certificato di maturità;
- b) certificato penale in carta semplice;
- c) fotocopia tesserino Codice Fiscale;
- d) dichiarazione del datore o dei datori di lavoro presso i quali l'attività tecnica subordinata è stata svolta;
- e) copia libretto di lavoro;
- f) ricevuta del versamento di € 240,00 sul c/c postale n° 14409957 intestato al Collegio dei Geometri della Provincia di Catania, con la causale: riconoscimento attività tecnica subordinata;
- g) fotocopia di un documento di riconoscimento valido;
- h) n°1 fotografia in formato tessera.

¹ italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea o, se cittadino extracomunitario, di essere in possesso del permesso di soggiorno per motivi di

¹ La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se è apposta alla presenza del dipendente addetto alla ricezione dell'istanza. L'identità del sottoscrittore è verificata attraverso un valido documento di riconoscimento. Nel caso in cui la domanda non sia presentata direttamente dall'interessato, o sia spedita per posta, è necessario allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità di colui che chiede l'iscrizione.

LEGGE 7 Marzo 1985 n°75
Modifiche all'ordinamento professionale dei geometri

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PROMULGA

La seguente legge:

Art.1

Il titolo di geometra spetta ai licenziati degli istituti tecnici che abbiano conseguito lo specifico diploma secondo gli ordinamenti scolastici.

L'esercizio della libera professione è riservato agli iscritti nell'albo professionale.

Art.2

Per essere iscritto nell'albo dei geometri è necessario:

- 1) essere cittadino italiano o di uno Stato membro della Comunità europea, ovvero cittadino di uno Stato con il quale esista trattamento di reciprocità;
- 2) godere il pieno esercizio dei diritti civili;
- 3) avere la residenza anagrafica nella circoscrizione del collegio professionale presso il quale l'iscrizione è richiesta;
- 4) essere in possesso del diploma di geometra;
- 5) avere conseguito l'abilitazione professionale.

L'abilitazione all'esercizio della libera professione è subordinata al compimento di un periodo di pratica biennale presso un geometra, un architetto o un ingegnere civile, iscritti nei rispettivi albi professionali da almeno un quinquennio, ovvero allo svolgimento per almeno cinque anni di attività tecnica subordinata, anche al di fuori di uno studio tecnico professionale e, al termine di tali periodi, al superamento di un apposito esame di Stato, disciplinato dalle norme della legge 8 dicembre 1956, n. 1373, e successive modificazioni.

Le modalità di iscrizione e svolgimento del praticantato, nonché la tenuta dei relativi registri da parte dei collegi professionali dei geometri saranno disciplinate dalle direttive che il Consiglio nazionale professionale dei geometri dovrà emanare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art.3

Le disposizioni relative all'abilitazione si applicano a partire dal giorno successivo alla entrata in vigore della presente legge.

Conservano efficacia ad ogni effetto i periodi di praticantato svolti ed i provvedimenti adottati dagli organi professionali dei geometri prima dell'entrata in vigore della presente legge.

DIRETTIVE SULLO SVOLGIMENTO DEL PRATICANTATO (C.N.G. 05-04-2002)

Omissis....

SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' TECNICA SUBORDINATA

ART. 20 – MODALITA'

Lo svolgimento del quinquennio di attività tecnica subordinata, alternativo al biennio di praticantato professionale, previsto dall'art.2 della Legge 7 Marzo 1985 n. 75, deve essere comprovato mediante **dichiarazione del datore o dei datori di lavoro presso i quali l'attività tecnica subordinata è stata svolta o mediante esibizione del libretto di lavoro, attestante la qualifica ricoperta dal praticante dipendente**, nonché con altro idoneo mezzo di prova.

La dichiarazione deve contenere l'indicazione esatta del periodo durante il quale l'attività è stata svolta e la dettagliata descrizione della stessa, in modo da comprovare la effettività e la continuità dell'affidamento all'interessato di funzioni tecniche rientranti nelle materie di attinenza e nelle caratteristiche della professione di geometra.

L'attività stessa deve essere riconosciuta dal Consiglio del Collegio idonea ai fini della pratica quinquennale di cui all'art.2, secondo comma, della L. 7.3.1985 n. 75, sulla base di quanto previsto nel comma precedente, valutando, inoltre, la natura dell'attività svolta dal datore di lavoro e dell'oggetto del contratto di assunzione.

Qualora l'attività tecnica venga svolta presso distinti datori di lavoro, se ne terrà conto ai fini del raggiungimento del periodo quinquennale sempre che tra le prestazioni di lavoro, di cui s'intende sommare la durata, non intercorra un intervallo superiore a **sei mesi**. L'intervallo può però essere superiore a sei mesi qualora esso dipenda dai casi previsti dagli artt. 14, 15, 16. L'attività può essere ripresa entro sei mesi dalla cessazione dei motivi che determinato la sospensione.

Delle prestazioni di lavoro di durata inferiore ad un mese non si terrà conto se non ai fini della sospensione dell'intervallo di cui al comma precedente.

Non è considerata attività tecnica subordinata quella svolta dal geometra nell'impresa di cui egli stesso è titolare, socio o amministratore.

E' consentito lo svolgimento di periodi misti di pratica biennale e di attività tecnica subordinata purchè tra i vari periodi non ci siano interruzioni superiori a sei mesi.

La valutazione viene effettuata in ragione del tempo di svolgimento dei singoli periodi.

Omissis...